

il sottobosco

Periodico di micologia e cultura ambientale a cura dell'Associazione Micologica Sammarinese
<http://www.micologica.org>

ANNO XXI - N. 197

Sped. in Abb. Postale - Stampe - allegato E - Tassa Riscossa - Aut. n. 1023 del 03.06.09 della Direzione Generale PP.TT. della R.S.M.
Sped. in Abb. Postale - Stampe Periodiche per l'interno - Aut. n.100 del 14/01/02 della Direzione Generale PP.TT. della.RSM

GENN.-FEBB. 2010

I CIMITERI "PANORAMICI" FANNO MALE AL PAESAGGIO!



Questa, più o meno, dovrebbe essere l'immagine del **cantiere di sbancamento** per il posizionamento del nuovo Cimitero di Montalbo (qui mancano le future ed ennesime gru che, seppur provvisoriamente, dovranno essere installate in loco). Questa sarà l'ennesima ferita (ma sarà l'ultima?) che avremo inferto al nostro Monte; nel corso degli ultimi 50/60 anni ci siamo permessi di scavare e sfioracchiare il Monte Titano un po' dappertutto e ancora non ci vergognamo della nostra invadente *sindrome del cucchiaino*. Infatti ci stiamo letteralmente divorando il nostro calcare come se mangiassimo una torta e *beati gli ultimi se i primi son discreti* dice un vecchio e saggio proverbio del quale sembra che abbiamo perso ogni traccia nella nostra memoria.

I nostri figli, i nostri nipoti non saranno *beati* perché i loro recenti nonni e i loro padri hanno già fatto indigestione di questo Monte che, col passare degli anni, è sempre meno Monte ma soprattutto è sempre meno Titano. Il Monte dell'apparire e non dell'essere (Titano); infatti il nostro Monte **appare** verso il mare potente e granitico come un vero gigante titanico e in realtà, sull'altro versante che guarda verso il Montefeltro, è una misera groviera, tutta piena di buchi e scavi per niente tipici delle nostre tradizioni. Brutte ferite che hanno lasciato e lasceranno una brutta traccia, a testimoniare il passaggio di una generazione di sammarinesi niente affatto coerenti con la loro storia.

Lo Stato, perseguendo una politica scellerata e clientelare, ha venduto tutti i loculi ancora vuoti per cui i trecento (300) tombini ancora liberi sono ora di proprietà privata e non più disponibili; da qui nasce l'urgenza che chiede un devastante ampliamento sull'ultima propaggine del ciglio del Monte (con buona pace dell'Unesco che male ha fatto a fidarsi di

noi) per costruire quei 400 loculi che una politica più seria e lungimirante avrebbe potuto evitare al Paese, all'ambiente e al paesaggio, risparmiando il solito scempio scellerato alle nostre future ed incolpevoli generazioni.

Il Consiglio Direttivo A.M.S. ha deciso di presentare un **ricorso amministrativo** contro la delibera di approvazione da parte della Commissione per le Politiche Territoriali del progetto di Variante del P.P. della Zona a Servizi Cimiteriali della Baldasserona riguardante la costruzione del nuovo Cimitero.

Augusto Michelotti - A.M.S.

Un gesto indegno!

Il 15 Novembre scorso, il nostro socio Marino Bernardini è improvvisamente deceduto lasciando famigliari e amici in preda al dolore e alla costernazione.

Pochi giorni dopo qualcuno, approfittando della scomparsa di Marino, ha rubato alla Famiglia 5 delle migliori arnie che Marino stesso curava con passione.

Un paio di giorni dopo il furto, la famiglia ha ricevuto una telefonata anonima in cui si diceva "...ho visto chi ha rubato le arnie", chiudendo poi subito la comunicazione.

La Famiglia, che non ha saputo altro, invita l'anonimo telefonista, o chiunque possa fornire informazioni, a contattare un familiare o un amico fornendo quegli elementi o testimonianze che possano permettere l'identificazione di colui che ha compiuto il furto delle arnie appartenute al compianto Marino Bernardini.

La Famiglia ricompenserà adeguatamente colui, o coloro, che permetteranno l'identificazione dell'autore del vile gesto.